

22-24 AGOSTO 2024

Giro del Catinaccio d'Antermoia

Dolomiti



DURATA PERCORSO

1° giorno: 3.00/3.30 ore

2° giorno: 6.00/6.30 ore

3° giorno: 3.30 ore

DISLIVELLO

1° giorno: 670 m

2° giorno: 404+526 m

3° giorno: 223 m

DIFFICOLTÀ

EE, medio impegno

ATTREZZATURA

per escursione + kit
ferrata e casco omologati

PARTENZA

ore 6.30 dal parcheggio Baita

INIZIO ESCURSIONE

Rifugio Gardeccia, 1960 m

PERNOTTAMENTI

Rifugio Fronza alle Coronelle (2237 m)

e Rifugio Antermoia (2497 m)

ACCOMPAGNATORI

Mariella Dell'Orto, Marco Acquati

PER INFORMAZIONI

3496064218

Cenni escursionistici

Un'escursione di grande soddisfazione, che permette di apprezzare le bellezze del Gruppo del Catinaccio e la varietà di paesaggi della Val di Fassa. Noto, in lingua tedesca, con il nome di Rosengarten, il Catinaccio è un massiccio montuoso nel Parco naturale dello Sciliar fra la Valle di Tires, la Val d'Ega e la Val di Fassa. La sua particolarità è quella di ospitare, nel suo mondo di roccia e natura selvaggia, delle valli interne (la valle di Vael, la val di Vajolet, la val di Udai, la val di Dona e la val Duron), e di possedere diverse cime.



1° giorno: Da Pera di Fassa si sale in seggiovia per due tronconi poi si imbocca il Sentiero delle Leggende che in circa 45 m e con 150 m di dislivello conduce al rifugio Gardeccia. Da qui il sentiero n° 550 inizia a salire, prima su verdi prati poi su ghiaioni, fino a raggiungere il Passo Coronelle (2630 m; 2 ore). Un tratto di ripida discesa, di cui una parte attrezzata, conduce al Rifugio Fronza (2337 m; 0.30 ore) dove si pernotta.

2° giorno: Lasciato il Rifugio Fronza si costeggia, in leggera ma costante salita, la cresta di Davoi fino all'attacco della ferrata, un'adeguata attrezzatura e la dovuta attenzione sono come sempre indispensabili anche se la ferrata è abbastanza facile. Dopo circa 2 ore dalla partenza si arriva al Rifugio Santner (2741 m) per poi scendere, passando dal Rifugio Re Alberto e sotto al suggestivo profilo delle Torri del Vajolet, fino al Rifugio Vajolet (2243 m; 1.00 ora). Da qui si torna a salire su di un comodo sentiero, arrivando in 1 ora al Rifugio Passo Principe (2601 m) da dove ci si può cimentare nella ferrata che porta in cima al Catinaccio d'Antermoia. Poi, per raggiungere i 2769 m del Passo d'Antermoia, si prosegue per il sentiero n° 584 con diverse serpentine e su terreno ghiaioso. Si scende infine al Rifugio Antermoia (2497 m; 2.00 ore) dove si pernotta.

3° giorno: Il mattino si riparte lungo il sentiero n° 583 fino al Passo di Lausa (2720 m; 1.00 ora) dopo il quale si prende a scendere attraverso la selvaggia val di Lausa raggiungendo passo Scalette (2400 m; 1.00 ora). L'ultimo tratto di discesa che porta al Rifugio Gardeccia (1 ora) è su un sentiero attrezzato da affrontare con cautela. Si ritorna infine alla seggiovia che riporta a Pera di Fassa.



♥ *Abbigliamento 0-16*

♥ *Intimo uomo*

♥ *Abbigliamento e intimo donna*

Via Cavour, 13 - MISSAGLIA (LC) - Tel. 039.9279292

labottegadialice81@gmail.com

